

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Loredana Pace

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE
Dott. Daniele Piccione

N. 6789 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 6 NOV. 2017

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 6 NOV. 2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 30 OTT. 2017:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 6 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 del 30 OTTOBRE 2017

OGGETTO: SENTENZA N. 588 DEL 02.08.2016 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. COMMA 1 LETTERA A) D. LGS N. 267/2000

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **ottobre**, alle ore **11.27**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **167368** del **26.10.2017** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria urgente di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti il Sindaco e n. **24** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	NO
6	CASTORINA Antonio	NO	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	NO
9	IACHINO Nancy	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	NO			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	NO			
23	SERA Giuseppe Francesco	NO			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Zimbalatti Antonino, Marino Giuseppe, Anghelone Saverio, Nucera Anna, Nucera Lucia Anita e Calabrò Irene Vittoria.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "SENTENZA N. 588 DEL 02.08.2016 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) D. LGS N. 267/2000" e concede la parola al consigliere Antonino Mileto, che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 23 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, LATELLA, MARINO, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS e QUARTUCCIO); **voti contrari 6** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, MAIOLINO, MATALONE e RIPEPI); **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 108005 del 06.07.2017, il Settore "Avvocatura Civica" ha trasmesso allo scrivente la sentenza n. 588 del 13.04.2017, notificatele in data 12.06.2017, con la quale il Tribunale di Reggio Calabria:
 1. dichiara la pari responsabilità del Comune di Reggio Calabria e della Multiservizi Reggio Calabria s.p.a., per l'incidente verificatosi in data 01.12.2008 in Reggio Calabria;
 2. condanna in solido il Comune di Reggio Calabria e il Fallimento Multiservizi Reggio Calabria s.p.a. al pagamento in favore del sig. LUPPINO GIOVANNI (CF: LPPGNN40P11I753H) a titolo di risarcimento dei danni, della somma di € 3.072,00, oltre interessi legali e rivalutazione anno per anno secondo indici ISTAT a decorrere dalla data di emissione fattura (08.01.2009);
 3. condanna in solido il Comune di Reggio Calabria e il Fallimento Multiservizi Reggio Calabria s.p.a. al pagamento delle spese di causa pari ad € 1.400,00 per compensi professionali, € 78,00 per spese, I.V.A. e C.P.A. come per legge, oltre a rimborso spese generali nella misura del 15%, con distrazione in favore del procuratore antistatario

TENUTO CONTO CHE l'articolo 194 del D. lgs. n. 267/2000, demanda al Consiglio Comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti esclusivamente da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, i limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. a del TUEL per procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore intimante.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.04.2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- è stato previsto nel bilancio pluriennale 2017/2019, annualità 2017, apposito stanziamento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
- nel PEG del Settore "Ambiente" è stato istituito il capitolo di spesa 10279401 "oneri da contenzioso" - piano dei conti 1.10.05.04.001;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa derivante dalla menzionata sentenza non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- al fine di evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente, risulta necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio de quo, quantificato alla data del 28.07.2017 complessivamente in € 5.921,17 (cinquemilanovecentoventuno/17) di cui € 3.072,00 per sorte capitale, € 399,70 per interessi legali, (dall'08.01.2009 data di emissione della fattura al 31.07.2017), € 328,70 per rivalutazione monetaria (dall'08.01.2009 data emissione fattura al 30.06.2017 data ultimo indice ISTAT disponibile), € 78,00 per esborsi, € 1.400,00 per compensi professionali, € 210,00 per rimborso forfettario, € 64,40 per C:P:A. ed € 368,37 per IVA;
- per l'impegno di spesa si attingerà con le somme disponibili sul cap. 10279401 annualità 2017, piano dei conti 1.10.05.04.001;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere espresso dai Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, giusta nota prot. n. 137810 del 08.09.2017;

VISTI il parere favorevole espresso dalla commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 163873 del 20.10.2017;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Reggio Calabria;

VISTO il TUEL approvato con D.lgs 267/2000;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di euro € 5.921,17 giusta sentenza n. 588 del 13.04.2017 del Tribunale di Reggio Calabria;

DI IMPEGNARE, conseguentemente la somma complessiva di euro € 5.921,17 facendone imputazione sul capitolo 10279401 annualità 2017, piano dei conti 1.10.05.04.001;

DI DARE ATTO, altresì, che il riconoscimento del debito avviene, fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare l'esito del giudizio di merito;

DI DEMANDARE al Dirigente del Settore "Ambiente" il successivo provvedimento di liquidazione in favore del sig. LUPPINO GIOVANNI (CF: LPPGNN40P11I753H);

DI DEMANDARE al Dirigente del Settore "Ambiente" la trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento del debito alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, LATELLA, MARINO, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS e QUARTUCCIO); **voti contrari 6** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, MAIOLINO, MATALONE e RIPEPI); **astenuti 0**, resi dai 23 presenti e votanti, per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.